



REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA
Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana

II DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.R. n. 637 del 30.8.1975 recante le norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di tutela del paesaggio e di antichità e belle arti;

VISTA la L.R. n. 80 dell'1.8.1977, recante “Norme per la tutela, la valorizzazione e l’uso sociale dei beni culturali ed ambientali nel territorio della Regione Siciliana”;

VISTO il D.Lgs. n. 42 del 22.01.04 recante "Codice per i beni culturali ed il paesaggio" e ss.mm. ed ii.;

VISTO il D.D.G. n. 6434 del 26 maggio 2008 recante “Modalità per la verifica ex art. 12 del D.L.vo n. 42/2004, dell'interesse culturale dei beni immobili di utilità pubblica”;

VISTO il D.P.Reg. n. 2413 del 18.04.2018 con il quale all'ing. Sergio Alessandro viene conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale di Beni Culturali e dell'Identità Siciliana in esecuzione alla delibera della giunta Regionale n. 167 del 10.04.2018

VISTA la nota prot. n. 6507/S15.3 del 31.10.2017 con la quale la Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo ai sensi dell'art. 12 comma 9 del D.Lgs. 42/2004, comunica l'avvio del procedimento, per la verifica d'ufficio dell'interesse culturale del manufatto “Torre Finale” sita a Finale frazione di Pollina, di proprietà dello Stato;

VISTO il parere prot. n. 4567/S15.3 del 29.08.2018 e la documentazione di rito ad esso allegata, con il quale la Soprintendenza BB.CC.AA di Palermo verifica sussistente l'interesse culturale del bene e detta prescrizioni di tutela indiretta per l'area limitrofa;

RITENUTO che il manufatto sopraindicato:

ricadente in un'area assoggettata a vincolo paesaggistico ai sensi del D.Lgs. 42/2004: art. 136 secondo il D.A. n. 2272 del 17/05/1989 denominato “zona delle Madonie compresa tra i fiumi Imera e Pollina, art. 142 comma 1 lettera a “territori costieri compresi in una fascia della profondità di mt 300 dalla linea di battigia, anche per i terreni elevati sul mare; ricadente, inoltre, in area soggetta a vincolo di inedificabilità ai sensi dell'art. 15 L.R. 78/76 e in una porzione di territorio sottoposto a vincolo tutorio urbanistico;

denominato “**Torre Finale**”

provincia di **Palermo**

comune di **Pollina**

sito in **Lungomare Marco Polo, snc**

identificato al catasto fabbricati del comune di Pollina al **foglio 3 particella 23 C.F.** così come **interesse culturale ai sensi dell'art. 10 comma 1** del D.Lgs. 42 del 22/01/2004 e ss.mm.ii. in quanto significativo esempio di architettura militare legata al circuito delle torri di avvistamento della Deputazione del Regno di Sicilia, come meglio espresso nella relazione storico-artistica allegata;

RITENUTO che, ai fini del rispetto e della tutela ambientale, l'area esterna limitrofa alla torre identificata al catasto del comune di Pollina al **foglio 3 particella 86**, così come identificata con perimetrazione nera nell'allegata planimetria catastale, debba essere sottoposta a **prescrizioni di tutela indiretta ai sensi dell'art. 45** del precitato Decreto.

DECRETA

ART. 1)

Per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati, il manufatto denominato “**Torre Finale**” sito nel comune di Pollina, così come individuato nella premessa, è dichiarato di interesse culturale ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004 e ss.mm. ii. e rimane sottoposto a tutte le prescrizioni di tutela contenute nello stesso decreto legislativo.

ART. 2)

Al fine di garantire la salvaguardia integrale della prospettiva della luce e del decoro della Torre e al fine di garantire la continuità storica tra il monumento e la sua cornice ambientale, l'area identificata con la particella 86 parte di proprietà parte dello Stato e parte di proprietà del Comune, viene sottoposta, ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.e ii., alla seguente prescrizione di tutela indiretta: - l'area dovrà essere uno spazio pedonale.

ART. 3)

Lo stralcio di mappa e la relazione storico-artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.

ART. 4)

Ai sensi del comma 7 dell'art. 12 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss. mm. ii. il presente provvedimento sarà trascritto, a cura della Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo, presso l'Ufficio del Territorio – Servizio Pubblicità Immobiliare ed avrà efficacia nei confronti di tutti i successivi proprietari, possessori e detentori a qualsiasi titolo.

ART. 5)

Avverso il presente provvedimento è ammesso, entro 120 giorni dalla notifica dello stesso, ricorso straordinario innanzi al Presidente della Regione Siciliana, nonché ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio, ai sensi della L. n. 1034 del 6.12.1971 entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica del presente decreto.

ART. 6)

Il presente decreto verrà pubblicato ai sensi dell'art. 68 della L.R. n. 21 del 12.08.2014.

PALERMO, li 12 ottobre 2018

IL DIRIGENTE GENERALE
Sergio Alessandro
F.to